

## SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

<b>Denominazione del CdS</b>	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva B (cod 29875)		
<b>Codizione<sup>1</sup></b>	0580106204700002		
<b>Ateneo</b>	Università degli Studi di ROMA "Sapienza"		
<b>Statale o non statale</b>	<input type="checkbox"/> X Statale	<input type="checkbox"/> Non statale	
<b>Tipo di Ateneo</b>	<input type="checkbox"/> X Tradizionale	<input type="checkbox"/>	Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
<b>Area geografica</b>	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input checked="" type="checkbox"/> X Centro <input type="checkbox"/> Sud e Isole

<b>Classe di laurea</b>	L-SNT/2		
<b>Sede</b>	ASL Latina (distretto nord) - Priverno		
<b>Dipartimento</b>	Dip. Scienze e Biotecnologie Medico-chirurgiche		
<b>Facoltà</b>	Facoltà di Farmacia e Medicina		
<b>Anno di Attivazione</b>	2001		
<b>Tipo</b>	<input type="checkbox"/> X L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input type="checkbox"/> LM
<b>Erogazione</b>	<input type="checkbox"/> X Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
<b>Durata normale</b>	3 anni		
<b>Commissione di Gestione AQ (CGAQ)</b>	<p><u>Componenti obbligatori</u>            Prof.ssa Alessandra Soriani (Responsabile del CdS)            Prof.ssa Eleonora Camillo (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)            Prof. Fabio Di Domenico (Responsabile Commissione Qualità del CdS e docente)            Sig.ra Sara Onorati (Rappresentante gli studenti)            Sig.ra Corinne Salvati (Rappresentante gli studenti)            Sig.ra Irene Semenzato (Rappresentante gli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u>            Dott.ssa Giuseppina Marrocco (Direttore Didattico e docente del Cds)            Dr. Giuseppe Di Stefano (Tecnico Amministrativo con funzione)</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, i giorni 20/10/2020 e 26/10/2020 (entrambe da remoto su piattaforma Meet).            Oggetto della discussione: il giorno 20 Ottobre per via telematica sono stati consultati i documenti utili per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale del CdS, in particolare l'attenzione si è concentrata sugli indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo A e Gruppo E) e sulle ultime Opinioni studenti aggiornate al 30 Settembre. Nella riunione del 26 Ottobre sono stati commentati e discussi i documenti a nostra disposizione e ove opportuno evidenziati i miglioramenti rilevabili, ma, soprattutto, le maggiori criticità ancora non risolte, facendo un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS.</p>		
<b>Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del CdS</b>	<p>Nel corso dell'ultimo anno accademico in varie occasioni sono state presentate e discusse con i docenti del CdS e i rappresentanti degli studenti, le problematiche emerse durante la gestione del CdS, situazione particolarmente delicata soprattutto nel corso del II semestre dove a causa dell'emergenza Covid 19 è stata approntata in tempi brevi la didattica a distanza. Nel corso del CCdS del 22/07/2020 sono stati illustrati sia i punti di forza che le criticità del CdS e sono stati commentati i risultati OPIS studenti. Gli studenti del CdS descrivono un quadro in linea con quello degli altri CdS della Facoltà. Le poche criticità riguardano l'accessibilità e la completezza del materiale didattico, disponibilità dei docenti</p>		

	<p>per delucidazioni, e chiarezza delle modalità d'esame, come anche evidenziato dalla relazione CPDS 2019. Rimane costante la criticità dell'internazionalizzazione, ma come già commentato altre volte c'è una difficoltà oggettiva nell'individuare sedi all'estero dovuta all'unicità del nostro CdS. Nel CCdS del 10.11.2020 è stata presentata la scheda di monitoraggio, approvata all'unanimità dal collegio dei docenti.</p>
--	---

## 1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOstrate

### **Indicatori di numerosità:**

Immatricolati puri \*\* (L; LMCU) / Se Laurea Magistrale, Iscritti per la prima volta a LM Iscritti (L; LMCU; LM)

### **Attrattività**

**iC03** *Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni\* [solo L, LMCU]*

Dai dati in nostro possesso, come già evidenziato nella scheda di Monitoraggio degli ultimi tre anni, si mantiene elevata la percentuale di studenti provenienti da altra regione e/o provincia. I dati per l'anno accademico 2019/20 evidenziano un nuovo aumento (30%) degli studenti provenienti da altre regioni, il rimanente 70% proviene da fuori comune e provincia, confermando che il CdS TNPEE-B di Priverno è un punto di riferimento per tutto il centro/sud Italia.

### **Crediti maturati**

**iC01** *Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*

La lieve flessione nella percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU riscontrata nel 2017 (84,8%) nell'anno solare 2018 è in ripresa (86,7%). Rimane comunque da sottolineare che questo dato è molto più alto della media di Ateneo (73,8 %) e della media di area geografica (70,6%).

Inoltre, i dati più recenti in nostro possesso, indicano che nell'a.a. 2019/2020 il 90% degli studenti iscritti ha acquisito almeno 40 CFU. In particolare, 1 solo studente ha acquisito tra 20 e 40 CFU ad ulteriore conferma dell'ottimo livello culturale degli studenti in entrata rispetto alle conoscenze acquisite dagli studi precedenti.

**iC13** *Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire\*\**

La percentuale di CFU conseguita rimane molto più alta della media Ateneo, area geografica e media nazionale. In particolare, per il nostro CdS è possibile osservare una percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire di 87,3 % da confrontare con il 69,9 % e 67,5% della media di ateneo e di area geografica.

**iC15** *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno\*\* e iC15 bis (almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)*

Nell'anno solare 2018 la percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 20 CFU risulta essere dell'81,8%. Tale dato è in linea con la percentuale conseguita il precedente a.s. ed è in linea anche con la media di Ateneo (78,8%) e la media di area geografica (76%).

**iC16** *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno\*\* e iC16 bis (almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)*

La percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU è notevolmente più alta (anno solare 2018 81,8%) sia rispetto la media di Ateneo (59,4%) che la media di area geografica (58,5%).

### **Regolarità carriere**

**iC14** *Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio\*\**

La percentuale di studenti che prosegue nello stesso CdS (81,8%) è in linea con le altre medie prese in considerazione e cioè la media di Ateneo (80,6%) e la media di area geografica (79,4%).

**iC02** *Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso\*\**

I dati dell'anno solare 2019 (87,5%) sono molto più alti della media Ateneo (68,2%) e la media di area geografica (67,8%). Questi dati sono in netto aumento rispetto l'anno solare 2018 (71,4%).

Inoltre, la media con la quale gli studenti arrivano alla laurea è molto buona (circa 28/30). Questi dati dimostrano che i nostri docenti e tutor pongono grande attenzione nell'identificazione precoce degli studenti in difficoltà quali possono essere gli studenti lavoratori o con difficoltà economiche, confermando che le strategie fino ad ora attuate sono vincenti.

**iC17** *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\**

In accordo con i dati precedentemente descritti la maggior parte degli studenti si laurea entro il primo anno fuori corso. La percentuale nell'a.a. 2018 arriva all'88,9%.

**iC22** *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso\*\**

Nel 2018 c'è stato un leggero decremento (75%) rispetto al 2017 (88,9%) della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso. Tale dato rimane comunque più alto rispetto la media di Ateneo (69,4%) e quella per area geografica (73,8%). Come già detto, gli esiti degli esami per l'a.a. 2019/20 indicano una buona media da parte degli studenti confermando un buon livello culturale di base degli studenti e una loro forte

motivazione sul lavoro riabilitativo in età pediatrica.

#### **Abbandoni e passaggi ad altro CdS**

**iC23** *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo\*\**

Nell'a.a. 2019/2020 dei 10 studenti iscritti nessuno è passato ad altro CdS o ad altro Ateneo. Nell'anno solare 2018 la percentuale di immatricolati che prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS di Ateneo è del 9,1% mentre gli anni precedenti tale percentuale era molto più alta, basti pensare che nel 2017 tale percentuale era del 16,7 % e nel 2016 del 12,5 %. I dati ottenuti nell'a.s. 2018 sono in linea con la media di Ateneo (8,4%). Pertanto, possiamo affermare che l'obiettivo **n.1/SMA-2019** è stato raggiunto. Negli anni precedenti l'alto numero di trasferimenti era stato attribuito all'alto numero di studenti fuori sede (soprattutto fuori provincia) che chiedono di avvicinarsi all'area geografica di appartenenza. Sebbene nell'a.a. 2019/2020 il 30% degli studenti provenga da altre regioni e il rimanente 70% da fuori comune e provincia, la percentuale dei trasferimenti è comunque in ribasso.

Nell'ultima indagine AlmaLaurea in nostro possesso (AlmaLaurea 2020-Laureati 2019) alla domanda: "Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?" il 66,6% degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo e solo il 13,3% ad un altro corso dello stesso Ateneo confermando, come negli altri anni, che il trasferimento non è dettato dal voler cambiare tipologia di studi. Tuttavia, è possibile che parte della diminuzione delle richieste di trasferimento sia stata dettata dalla pandemia legata al Covid-19, che ha permesso di poter seguire le lezioni da remoto.

**iC24** *Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni\*\**

Per questo indicatore la % di abbandoni nell'a.s.2018 (11%) è molto inferiore alla media di Ateneo e a quella di area geografica.

#### **Internazionalizzazione**

**iC10** *Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso\**

Purtroppo, anche nell' a.s. 2018 e come negli anni precedenti si conferma l'assenza di CFU conseguiti all'estero dagli studenti. Come già discusso in precedenza questo dato è da attribuire sia alla breve durata del CdS che alla penuria di sedi estere con caratteristiche simili a quelle della formazione del TNPEE. Il dato dell'internazionalizzazione è comunque molto basso e quasi sovrapponibile per tutte le professioni sanitarie. Da qualche anno, è stato identificato un centro in Francia presso il quale è stata attivata una convenzione Erasmus utile alla formazione degli studenti. Alcuni dei nostri studenti hanno applicato al progetto Erasmus anche se purtroppo non sono risultati vincitori del bando. Una delle problematiche maggiori è che per il tirocinio è richiesta la conoscenza della lingua francese purtroppo poco studiata dai nostri studenti negli studi precedenti l'università. Alcuni nostri studenti dopo la laurea hanno comunque usufruito di tirocini e master all'estero.

**iC11** *Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero\**

vedi sopra

**iC12** *Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero\**

vedi sopra

#### **Soddisfazione e occupabilità (dati fonte AlmaLaurea, reperibili dal quadro C2 in SUA\_CdS)**

**iC25** *Proporzione di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS (Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria)*

I nostri laureati 2019 alla domanda dell'Indagine AlmaLaurea 2020: "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?" per il 93,3% risponde di essere soddisfatto; questo dato è in linea con i dati dei laureati 2016 (92,3%), 2017 (91,6%), e 2018 (100%) ed è molto più alto rispetto alla media di Ateneo (78,9%) e alla media di area geografica (82,2%). Gli ultimi OPIS a nostra disposizione (aggiornati al 30/09/2020) indicano una soddisfazione generale dei nostri studenti (dati abbastanza in linea con le % della Facoltà di Farmacia e Medicina). Rimane la criticità delle competenze iniziali dei nostri studenti che a volte risultano non completamente sufficienti. Alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma?" soltanto il 73% degli studenti risponde in maniera affermativa (% CdS I livello e Facoltà =84%) mentre per la restante quota le competenze iniziali non sono adeguate. Tale problematica viene discussa regolarmente con i nostri docenti, soprattutto con quelli del I anno. Da qualche anno ormai prima dell'inizio delle lezioni del I anno I semestre vengono valutate le conoscenze di base degli studenti in modo da riempire le lacune osservate prima di iniziare con la programmazione. Inoltre, lo scorso a.a. i risultati del progetto TECO ci hanno aiutato ad avere una panoramica migliore dei nostri studenti in entrata. Rispetto i precedenti a.a. è molto migliorata la percentuale di soddisfazione degli studenti per quanto riguarda il rispetto da parte dei docenti degli orari delle varie attività didattiche confermando che il lavoro svolto in questi ultimi anni dalla presidenza di CdS sta dando buoni risultati. E' stato fatto un grande lavoro di informazione e formazione sui nostri docenti riguardo l'utilizzo delle varie

piattaforme Sapienza (Gomp, Infostud, Classroom, Zoom, ecc.).

Per l'82% dei nostri studenti il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni e per circa l'85% espone gli argomenti in modo chiaro. In genere circa l'81% dei nostri studenti è soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti

Una criticità rilevata, rispetto al confronto con i dati degli altri CdS di I livello e della Facoltà riguardano l'inadeguatezza delle informazioni ottenute dagli studenti riguardo le modalità della didattica a distanza. Alla domanda: "Sono complessivamente soddisfatto delle modalità di erogazione a distanza degli insegnamenti" il 22% dei nostri studenti risponde negativamente mentre a livello di Facoltà questa percentuale scende al 12%.

**ic26** *Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno)*

Alla domanda dell'Indagine Almalaurea 2020 (Laureati 2019): "Lei attualmente lavora o ha lavorato nel periodo successivo al conseguimento della laurea triennale o specialistica/magistrale?" il 77% dei nostri studenti dichiara di lavorare. Questi dati sono leggermente in calo rispetto all'indagine dell'anno precedente. La fluttuazione di tali dati molto probabilmente dipende anche dalla richiesta di mercato e non solo dalla competenza dei nostri laureati.

*\*Immatricolati per la prima volta in Ateneo - \*\*Immatricolati per la prima volta nel Sistema Universitario*

**2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI PRESENTI IN <https://cruscottoanvur.cineca.it/>, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO**

Tra i corsi di studio appartenenti alla stessa classe abbiamo deciso di confrontarci con il CdS TNPEE di Napoli in quanto il nostro CdS è da sempre un centro di riferimento per molti studenti provenienti dal centro/sud Italia. Da questo punto di vista il corso di Napoli potrebbe attrarre il nostro stesso bacino di utenza e pertanto essere un nostro competitore diretto.

Per quanto riguarda l'attrattività, il confronto diretto con Napoli dimostra che il nostro CdS è in grado di attrarre più studenti provenienti da fuori regione, in quanto nell'a.s 2019 registriamo un 30% di studenti fuori regione contro l'11,4 % dei TNPEE di Napoli. I crediti maturati dagli studenti del CdS di Napoli sono in linea con quelli del nostro CdS. Si registra solo una percentuale più alta per Napoli per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (93,3% vs 81,8) e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (86,7% vs 81,8%). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio sebbene alta per il nostro corso (81,8%) è più alta per il CdS di Napoli (93,3%). Questo dato potrebbe dipendere dal fatto che una grande percentuale dei nostri studenti provenendo da fuori provincia e comune (70%) tendono ad avvicinarsi all'area geografica di appartenenza. C'è solo da evidenziare per l'a.s 2019 un più alto numero di immatricolati che nel corso di Napoli si laureano entro la durata normale del CdS (94,7% vs 75%). Tale dato è da attribuire alla lieve flessione osservata per il nostro CdS per l'anno 2018; tuttavia il nostro dato rimane in linea con la media per area geografica (73,8%). Per quanto riguarda gli abbandoni e i passaggi ad altro CdS i dati di Napoli sono leggermente inferiori pensiamo sempre per la motivazione che il nostro Cds attrae numerosi, se non tutti, studenti proveniente da fuori regione, provincia e comune. Anche per i TNPEE di Napoli si conferma l'assenza di CFU conseguiti all'estero dagli studenti confermando la problematica comune, discussa in precedenza, di tutti i corsi delle professioni sanitarie. La percentuale di laureandi nell'a.s. 2019, complessivamente soddisfatti del CdS è del 93,3%, tale percentuale è molto più alta rispetto alla percentuale di soddisfazione dei laureandi di Napoli che risulta essere nello stesso anno del 87,5%. Tutti insieme l'analisi di questi dati dimostrano che i due CdS sono sovrapponibili come qualità e soddisfazione degli studenti, tuttavia sebbene ci sia una sovrapposizione di bacino di area geografica, gli studenti del sud Italia preferiscono il CdS del polo pontino (Priverno). Tale dato potrebbe essere dovuto al fatto che il centro di NPI di Priverno, sede del CdS, proprio per la sua posizione distaccata, fa sì che ci sia uno stretto rapporto tra docenti e studenti, garantendo a quest'ultimi un rapporto giornaliero con alcuni docenti professionalizzanti del CdS. Inoltre, essendo Priverno un comune con pochi abitanti anche il costo della vita (affitti, ecc..) è minore rispetto a quello che si dovrebbe affrontare vivendo in una grande città come Napoli.

**3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI**

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>n.1 / SMA-2020:</b> Aumentare la soddisfazione degli studenti
<b>Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR</b>	iC25
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Questo obiettivo è stato già presentato nella SMA 2019. I dati che riguardano la soddisfazione dei nostri studenti sono migliorati. Le poche criticità rimaste riguardano soprattutto l'accessibilità e completezza del materiale didattico, disponibilità dei docenti per delucidazioni, e chiarezza delle modalità d'esame, come anche evidenziato dalla relazione CPDS 2019. In particolare, nei commenti viene raccomandato di continuare il monitoraggio delle azioni intraprese per risolvere le principali criticità emerse negli anni precedenti, al fine di migliorare ulteriormente il grado di soddisfazione percepito dagli studenti del CdS. Inoltre, gli ultimi dati OPIS in nostro possesso evidenziano anche un'inadeguatezza delle informazioni fornite dai nostri docenti sulle modalità d'esame e di erogazione della didattica a distanza svolta durante il periodo emergenziale.

<b>Azioni da intraprendere</b>	Continuare incontri informativi e formativi con i docenti per istruirli nella compilazione delle informazioni sulle piattaforme Sapienza (GOMP, Infostud, Classroom, E-Learning ecc..) coinvolgendo i coordinatori di anno e di corso integrato. Intensificare l'attività dell'osservatorio della didattica per identificare tempestivamente eventuali criticità.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Dati AlmaLaurea; OPIS studenti, relazione CPDS 2019
<b>Responsabilità</b>	Gruppo di lavoro del Cds formato dal Presidente (A. Soriani), vice-presidente (E. Camillo), e direttore didattico (P. Marrocco), istituito nel Consiglio di Corso di Laurea del 21 Dicembre 2017 per adempiere nel migliore dei modi al controllo di qualità del CdS. Osservatorio della didattica.
<b>Risorse necessarie</b>	Persone, docenti reperiti tra il personale Universitario e ASL.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Pensiamo di poter migliorare entro 1 anno accademico.

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>n.2 / SMA-2020:</b> aumentare le attività di supporto didattico
<b>Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR</b>	iC25
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Negli ultimi dati OPIS in nostro possesso alcuni studenti (11%) ci suggeriscono di aumentare le attività di supporto didattico. Molto spesso è complicato proporre attività integrative agli studenti del CdS che, ricordiamo, è in una sede distaccata. Molto spesso tali attività sono organizzate dai docenti (anche in tronco comune) in sedi diverse che comprendono non solo Latina ma anche Roma, pertanto difficili da integrare con lezioni, tirocini e studio.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Cercare di organizzare e coordinare meglio le attività integrative tenendo conto anche degli spostamenti da una sede all'altra degli studenti. Ove possibile organizzare seminari anche da remoto.
<b>Indicatore di riferimento</b>	OPIS studenti, relazione CPDS 2019
<b>Responsabilità</b>	Gruppo di lavoro del Cds formato dal Presidente (A. Soriani), vice-presidente (E. Camillo), e direttore didattico (P. Marrocco), istituito nel Consiglio di Corso di Laurea del 21 Dicembre 2017 per adempiere nel migliore dei modi al controllo di qualità del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Persone, docenti reperiti tra il personale Universitario e ASL.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Pensiamo di poter migliorare entro 1 anno accademico.

L'obiettivo **n.1/SMA-2019: Aumentare la conoscenza del CdS dei TNPEE-B a livello locale** è stato raggiunto poiché il numero degli studenti fuori sede che chiedono passaggi/trasferimenti in altri CdL è molto diminuito.

#### **4. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO**

##### **4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/Facoltà)**

**1-Si** è manifestata la necessità di aumentare il numero e le sedi delle borse ERASMUS+Traineeship per l'assegnazione di contributi di mobilità per tirocini all'estero. Pensiamo che la gestione del numero di borse di studio erogate sia una problematica non risolvibile da parte del solo CdS. Inoltre, sebbene i docenti delle aree specialistiche siano stati

sensibilizzati nel cercare e proporre sedi di tirocinio all'estero pensiamo che tale progettualità vada gestita a livello di Facoltà se non di Ateneo. A tale proposito, il CAM di Facoltà per la II classe si sta già muovendo per cercare almeno alcune compatibilità con altri CdS esteri in modo da permettere ai nostri studenti di usufruire di questa grande opportunità.

**2-**Soprattutto in questo momento di didattica in modalità telematica e/o blended pensiamo sia veramente importante fornire di una rete internet le aule della sede distaccata di Priverno. Questa problematica è stata sollevata sia dall'osservatorio per la didattica del CdS e anche riportato nei commenti della CPDS 2019.